



L'Ensemble Symposium apre il festival di Magnano nel Bielese

## Il festival di musica antica nella chiesa di Magnano

Debutta nel fine settimana a Magnano la XXXIII edizione del «Festival di musica antica», organizzato dall'omonima associazione con la direzione artistica di Bernard Brauchli.

Sarà un festival all'insegna della varietà, in cui si potranno ascoltare musicisti già ospitati nelle precedenti

edizioni, ma anche alcune novità, e si passerà dai concerti monografici, dedicati a un singolo compositore, ai percorsi che intrecciano la produzione classica alla tradizione popolare.

L'apertura venerdì (con replica sabato) sempre alle 21 nella chiesa romanica di San Secondo sarà affidata

all'Ensemble Symposium con un concerto dedicato Luigi Boccherini.

Il secondo appuntamento del festival, sabato 12 alle 21, sarà dedicato alla musica per organo e quindi ospitato nella chiesa parrocchiale: Silvia Manfrè presenterà un programma intitolato «Italiani... all'estero: tracce di stile italiano nei compositori d'Oltralpe». Il 18 e il 19 si ritornerà in San Secondo per ascoltare il Trio Felix Rienth in un percorso dedicato a Haendel. Toccherà poi all'Ensemble Kiss con un con-

certo intitolato «Scarlatti e compagnia», in programma il 24 e il 25. L'ultimo appuntamento (il 31 e il primo settembre) offrirà infine un curioso intreccio tra le cantate di Bach e i canti popolari svedesi, proposto dalla Cameraata Kilkenny.

Creata nel 1986 con la collaborazione di amici appassionati di musica, l'Associazione Musica Antica a Magnano ha progressivamente esteso le sue attività: concerti, corsi di musica antica e un convegno biennale. s.ro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Per arrivare ai finalisti la giuria ha selezionato 654 lavori arrivati da tutto il mondo

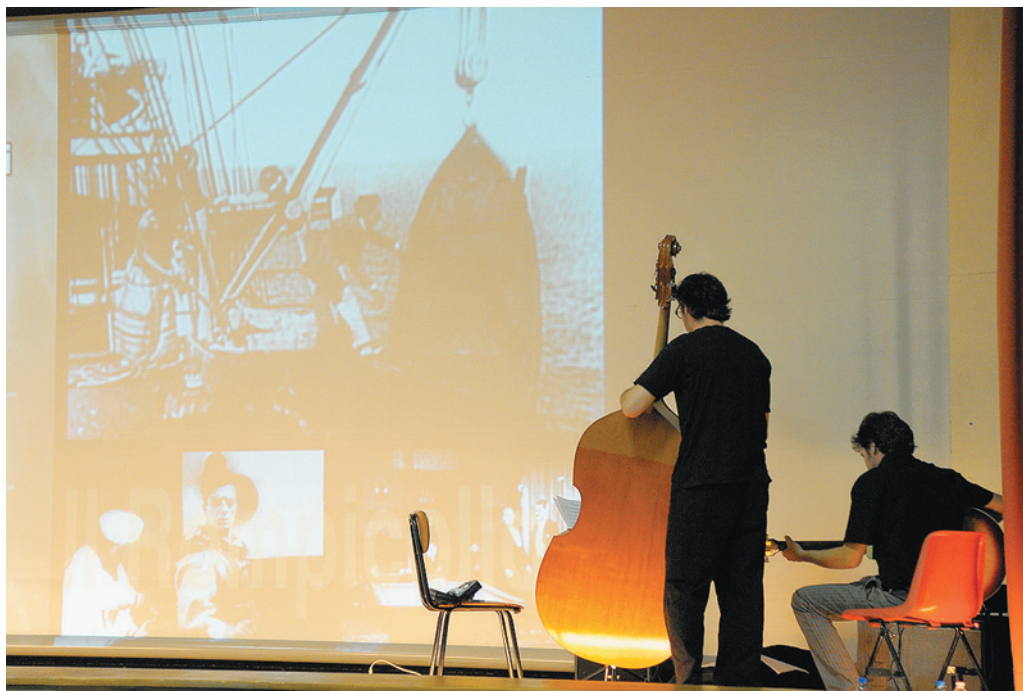
## In concorso trenta "mini film" al festival vigezzino Malescorto

### EVENTO

CINZIA ATTINÀ  
MALESCO (VERBANIA)

Il territorio, i sentimenti ma anche l'attualità con l'immigrazione e gli attentati terroristici. E' un'orditura complessa, con fili che affondano radici da tutte le parti del mondo quella che avvolgerà la diciannovesima edizione di Malescorto, il festival internazionale di cortometraggi che parte oggi e finisce sabato a Malesco, in valle Vigezzo.

Stasera alle 21 l'apertura con la visione del corto «Paesaggi di Marcita» prodotto dal parco del Ticino e del lungometraggio «La terra buona» di Emanuele Caruso, poi per quattro serate dalle 21 al cinema comunale le proiezioni dei trenta film in concorso. Sabato sempre alle 21 le premiazioni, e la riproposizione dei corti vincitori. Una scrematura dei 654 lavori inviati nei mesi scorsi ha portato all'individuazione dei finalisti, la giuria li vedrà per la seconda volta e ne decreterà il vincitore ma anche il pubblico è chiamato a esprimere una preferenza che arriverà ad assegnare la menzione speciale.



Una proiezione accompagnata da musica al festival vigezzino «Malescorto»

I corti provengono da tutto il mondo, la rappresentanza italiana è come sempre alta, ci sono lavori girati anche in Iran, Argentina e in Uzbekistan. «Quest'anno sono arrivati corti da trentacinque nazioni, a conferma del carattere sempre più internazionale del festival - dire il direttore artistico Paolo Ramoni -, cresce di

anno in anno, ma soprattutto la qualità dei lavori è sempre più alta».

Oltre al premio «Malescorto» che assegnerà mille euro al regista del miglior corto, ci sono i riconoscimenti speciali come quello ispirato alle tematiche ecologiche in collaborazione con il Parco nazionale Val Grande, oppure quello de-

dicato alle scuole o a volontariato e solidarietà. Novità di quest'anno è l'inserimento della menzione speciale al miglior corto «made in Vco». Il festival è promosso da Comune di Malesco, ecomuseo della Pietra ollare, Parco nazionale Val Grande e associazione «Cercando il cinema». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### SCONTO PER I LETTORI

LA STAMPA LUNEDÌ 30 LUGLIO 2018

Città di Acqui Terme

# FONTANA

La terza dimensione

Palazzo Liceo Saracco Acqui Terme (AL)

Presentando questo coupon alla biglietteria si avrà diritto all'ingresso ridotto a 8 euro anziché 10

La mostra rimarrà aperta fino al 2 settembre 2018  
tutti i giorni con il seguente orario: 10 / 13,00 - 16,30 / 22,30

## Visita guidata il 2 agosto un aiuto per apprezzare le opere di Lucio Fontana

Uno sconto con il coupon de La Stampa per la 47ª antologica dedicata a Lucio Fontana, titolo «La terza dimensione». Basterà presentarlo all'ingresso, al piano terra del liceo Saracco di corso Bagni, per avere diritto al ticket a 8 euro invece che a 10. In mostra, 34 opere di Fontana, il fondatore del movimento spazialista, che con i suoi celebri «tagli» nella tela ha rivoluzionato l'arte contemporanea. Sono in mostra anche ad Acqui, insieme a numerosi pezzi - dai bronzi ai disegni su carta - che restituiscono una visione completa

del percorso artistico di Fontana, morto 50 anni fa. La mostra si può visitare fino al 2 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 22,30. Giovedì 2 agosto sarà possibile partecipare a una visita guidata a prezzo ridotto - 8 euro - con il curatore Adolfo Francesco Carozzi e il critico Francesco Santaniello. Si entra alle 18: il pomeriggio si concluderà con un brindisi firmato Cuvage e un breve spettacolo di tango, omaggio alle origini argentine di Fontana. D.P. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A MIGLIANDOLO, PICCOLO BORGO ALLE PORTE DI ASTI

## Nasce il cenacolo per artisti emergenti

I primi 5 sono già a lavoro e arrivano da tutta Italia coordinati da Mark Art L'inaugurazione ufficiale sarà il 29 settembre

In nome della libertà d'espressione artistica, su cui pesano logiche economiche che spesso chiudono porte ai talenti emergenti, sta prendendo forma un luogo di ritrovo e accoglienza della sperimentazione artistica in un piccolo borgo alle porte di Asti. Sono stati mossi da questo, dalla passione personale, ma anche dalla voglia di far rinascere un luogo

del cuore, la coppia di astigiani che sta realizzando il suo sogno: aprire una casa per artisti a Migliandolo, un borgo vissuto da un centinaio di abitanti. Qui si trova un inedito residence dove già due pittori si sono messi al lavoro. Sono cinque in tutto gli artisti italiani ai quali è stata affidata una stanza ciascuno della casa Nebiolo, una dimora per turisti e da alcuni giorni un cenacolo - spiegano Simona Bottero e Claudio Mogliotti proprietari della residenza. Vorrebbero far diventare la vecchia casa di famiglia un punto di riferimento per pro-

fessionisti e amanti dell'arte, dove «condividere la passione, trovare ispirazione e non correre il rischio di cedere al compromesso del mercato». Le prime due stanze sono occupate da Ascanio Cuba, originario cubano ma da anni a Milano, dove vive e lavora e dal siciliano Roberto Collodoro, in arte Robico. Collabora al progetto anche Mark Art, promotore dell'iniziativa. A settembre arriveranno Corrado Delfini, artista di Roma, Stefania Fabrizi, nota per le forme suggestive e Rosalba Mangione, originaria di Agrigento. Una sfida che ha unito

proprio tutti sotto un'unica etichetta: l'arte. «A cinquant'anni - ha affermato Claudio Mogliotti - ti trovi davanti a un bivio: pensare di occuparsi solo di sé stessi e della tua famiglia o condividere con gli altri qualcosa di importante. Io non ho avuto dubbi». L'obiettivo è quello di ricreare un simposio di artisti, pittori, scultori, ma anche scrittori, poeti e perché no anche registi, con cui abbattere i vincoli e far parlare la libertà, di cui l'arte è espressione. «Dare spazio alla creatività, lottando a denti stretti contro qualsiasi forma di speculazione e permettendo



Uno degli artisti al lavoro nel cenacolo di Migliandolo:

do una commistione virtuosa tra artisti emergenti e affermati». «Mi piace parlare di mecenatismo - ha aggiunto Mark Art - nel senso di custodire, addestrare e proteggere gli artisti». L'inaugurazione

sarà il 29 settembre. In quell'occasione verranno svelate le diverse stanze, decorate dagli artisti e saranno raccontati la storia e lo scopo del progetto, appoggiato dal critico d'arte Lorenzo Canova. M.M. —